



DELIBERAZIONE N. 4 DEL 23/04/2021
OGGETTO: Approvazione aggiornamento preventivo anno 2021

Sono presenti i signori:

ALVISI VALERIA	- Rapp. Commercio
BELLINI DAVID	- Rapp. Servizi alle imprese
BINAZZI FRANCA	- Rapp. Artigianato
BORGOGNI CRISTINA	- Rapp. Agricoltura
BRAGAGNI CAPACCINI ELISABETTA	- Rapp. Industria
BRILLI ALESSANDRO	- Rapp. Artigianato
BUTALI FRANCESCO	- Rapp. Commercio
CIONI CARLO	- Rapp. Industria
FABIANELLI ANDREA	- Rapp. Industria
FEI CATIUSCIA	- Rapp. Servizi alle imprese
FUCECCHI VALTER	- Rapp. Turismo
MARCHI MARIO	- Rapp. Servizi alle imprese
MARCELLI TULIO	- Rapp. Agricoltura
MENCHETTI ROBERTO	- Rapp. Artigianato
BUSINI MARCO	- Rapp. Industria
NOCENTINI LAPINI ANNA MARIA	- Rapp. Commercio
PAPINI ALESSANDRA	- Rapp. Servizi alle imprese
POLCI MARCO	- Rapp. Liberi professionisti
PRACCHIA DANIELE	- Rapp. Altri Settori
ROMAGNOLI ERMINIA	- Rapp. Artigianato
RUBBIANI CHIARA	- Rapp. Associazioni tutela interessi dei consumatori
TANSINI MARCO	- Rapp. Commercio
VANNETTI FERRER	- Rapp. Trasporti e Spedizioni
ARCANGIOLI PIERANGELO	- Componente collegio Revisori
CIANFLONE SERENA	- Componente collegio Revisori
PIRAS GIOVANNI	- Presidente collegio Revisori

Sono assenti i signori:

BARTOLINI ROBERTO	- Rapp. Agricoltura
BIANCHINI DIMITRI	- Rapp. Credito e Assicurazioni
FALTONI GRAZIA	- Rapp. Cooperative
GUASCONI MASSIMO	- Presidente
LANDINI MARIO	- Rapp. Commercio
LODONE LAURA	- Rapp. Turismo
ALESSANDRI MARCELLO	- Rapp. Artigianato

MEUCCI LAURA
SALVINI MARCO

- Rapp. Industria
- Rapp. Organizzazioni sindacali dei lavoratori

La Vice Presidente Vicaria, in merito all'argomento in oggetto, ricorda che con deliberazione del Consiglio Camerale n.16 del 17.12.2020 è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2021; ricorda altresì che con deliberazione della Giunta camerale n. 97 del 17.12.2020 è stato approvato, su proposta del Segretario Generale f.f., il budget direzionale 2021.

Con determinazione del Segretario Generale f.f. n. 53 del 23.12.2020 è stata assegnata ad ogni Area Dirigenziale la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale 2021, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 8 del DPR 254/2005.

L'art. 14 – comma 5 – della Legge 29.12.1993, n. 580, dispone che la Giunta camerale predispone per l'approvazione del Consiglio l'aggiornamento del preventivo economico.

L'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, stabilisce che *“entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3”*.

Invita quindi il Segretario Generale f.f. ad esporre l'argomento oggetto del presente provvedimento.

Il Segretario Generale f.f. richiama la circolare n. 3612/C del 26.7.2007 del Ministero Sviluppo Economico, nella quale, in merito all'aggiornamento del preventivo economico, è precisato che:

- il termine del 31 luglio trova motivazioni sia di natura tecnica (approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno precedente, con rilevazione dell'avanzo o disavanzo economico, conseguimento di maggiori proventi) sia di natura gestionale (adeguamento del preventivo alla luce degli interventi operati dalla Giunta nell'ambito del budget direzionale);
- tra le variazioni da recepire con il provvedimento di aggiornamento del preventivo vi sono anche quelle effettuate dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. 254/2005;
- il Consiglio deve intervenire prima e dopo la data del 31 luglio nel caso di previsione di maggiori oneri, anche di natura finanziari e straordinaria, per i quali non esiste la contestuale copertura con proventi, in quanto si determina una modifica del risultato economico iscritto nel preventivo.

Richiama, inoltre, il D. Lgs. 31.05.2011, n. 91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle amministrazioni al fine di *“assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”*.

L'art. 16 di detta normativa prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato emanato il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni.

L'art. 4 del richiamato D.M. 27.3.2013 prevede che l'aggiornamento del preventivo economico deve comprendere anche tutti gli allegati ricompresi nell'art. 2 del medesimo D.M. 27.3.2013.

Il Ministero Sviluppo Economico, con nota prot. 116856 del 25.6.2014, ha precisato che le Camere sono pertanto tenute ad aggiornare: il budget economico pluriennale ed il budget economico annuale redatti ai sensi del D.M. 27.3.2013, il preventivo economico ex art. 6 DPR 254/2005, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi, di cui al D.M. 27.3.2013.

La Vice Presidente Vicaria ricorda che con deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 08.06.2020 è stato approvato l'aggiornamento del preventivo 2020 destinando l'importo di €. 2.250.000,00 alla voce B8 "Interventi economici" per iniziative straordinarie a favore del sistema economico territoriale, rese necessarie dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria da COVID 19.

Ad oggi, il perdurare della diffusione dell'epidemia e le misure di contenimento adottate (limitazione degli spostamenti, chiusura totale o parziale di attività economiche) determinano uno stato di crisi di molte imprese e settori.

Nel preventivo 2021 è stato stanziato l'importo di €. 2.111.000,00 per interventi economici, importo che ad oggi ammonta a €. 2.287.353,00 a seguito di variazioni approvate dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 4/02.02.2021 e n. 10/16.03.2021; la situazione del sistema produttivo territoriale rende peraltro opportuna la destinazione di ulteriori risorse straordinarie, per rafforzare e rendere più efficace l'azione della Camera di Commercio a supporto dell'economia e delle imprese.

Il Segretario Generale f.f. passa quindi ad illustrare, in sintesi, gli interventi ai quali le suddette ulteriori risorse potrebbero essere destinate.

Punto impresa digitale:

Nel corrente anno si svolge la seconda annualità del progetto triennale prioritario di sistema 2020-2022 Punto Impresa Digitale (P.I.D.), per la realizzazione del quale il Consiglio camerale ha approvato, con deliberazione n. 24/07.11.2019, la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

La Camera intende concedere sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione del sistema delle imprese, con specifico riferimento a:

- promuovere l'utilizzo, da parte delle micro, piccole e medie imprese di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali;
- favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria e alla successiva ripartenza;
- sviluppare la capacità di collaborazione tra micro, piccole e medie imprese e tra esse e soggetti altamente qualificati nell'utilizzo delle tecnologie I4.0.

Il tema della digitalizzazione è emerso con ancor più forza a seguito dell'emergenza COVID 19, affiancando al preesistente tema delle tecnologie 4.0 gli ulteriori due temi: smart working anche presso le piccole imprese e "e commerce".

Per il progetto sono stati complessivamente stanziati nel corrente anno €. 377.441,00; in considerazione del positivo riscontro avuto nel 2020 per la partecipazione di un notevole numero di imprese all'apposito Bando, possono essere destinati al progetto ulteriori €. 559.000,00, di cui €. 313.000,00 per il territorio di Arezzo ed €. 246.000,00 per il territorio di Siena.

Bando SAFE:

Nell'anno 2020 la Camera ha emanato un apposito Bando per la concessione di contributi a fondo perduto denominato "SAFE", per sostenere la ripartenza in sicurezza delle micro, piccole e medie imprese delle province di Arezzo e di Siena a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

Anche tale iniziativa si è dimostrata efficace, registrando una ampia partecipazione delle imprese all'accesso ai suddetti contributi.

Si rende quindi opportuno prevedere nel corrente anno un apposito stanziamento, che potrebbe essere determinato in complessivi €. 290.000,00 di cui €. 150.000,00 per il territorio di Arezzo ed €. 140.000,00 per il territorio di Siena.

Contributi a progetti di sviluppo dell'economia territoriale:

Lo stanziamento 2021, pari a complessivi €. 455.000,00 di cui €. 190.000,00 per il territorio di Arezzo ed €. 265.000,00 per il territorio di Siena, potrebbe essere aumentato di €. 15.000,00 relativamente alle risorse destinate alla provincia di Siena.

Promosienarezzo srl – attività promozionale per il sostegno delle imprese ed il supporto alla competitività locale:

Progetto di promozione a sostegno del settore orafico della provincia di Arezzo: con deliberazione G.C. n. 93 del 7.12.2020 è stata approvata la realizzazione del progetto pluriennale di comunicazione del settore orafico della provincia di Arezzo, al fine di creare un brand rappresentativo dell'identità territoriale dell'oreficeria aretina e di comunicare tale attività nel mercato interno e in quello internazionale, avvalendosi della società partecipata Promosienarezzo srl.

Con il medesimo provvedimento è stato stabilito di erogare a Promosienarezzo srl il contributo di €. 75.000,00 per la prima annualità del progetto, adeguando il contributo per l'annualità 2021 in relazione alle attività in questione.

Interventi di promozione e valorizzazione del settore turistico della provincia di Siena: con deliberazione G.C. n. 76 del 26.10.2020 è stata, tra l'altro, approvata la realizzazione di una piattaforma on line di promozione e valorizzazione del territorio, quale strumento digitale funzionale al marketing territoriale integrato dei Comuni e dei siti Unesco della provincia. Tale intervento, secondo la progettualità definita da Promosienarezzo srl, si sviluppa in un trien-

nio durante il quale saranno consolidati i contenuti informativi, georeferenziate tutte le informazioni, progettata l'interfaccia utente ed effettuate le verifiche tecniche sull'infrastruttura digitale, per attivare alla messa on line della piattaforma di gestione delle informazioni turistiche a disposizione del territorio.

Con il medesimo provvedimento è stato stabilito di erogare a Promosienarezzo srl il contributo di €. 10.576,00 per la prima annualità del progetto, adeguando il contributo per le annualità 2021 e 2022 in relazione alle attività in questione.

Il contributo statutario previsto nel preventivo 2021 per €. 190.000,00 potrebbe pertanto essere aumentato di complessivi €. 122.424,00, da destinare per €. 75.000,00 al progetto di promozione a sostegno del settore orafa della provincia di Arezzo e per €. 47.424,00 agli interventi di promozione e valorizzazione del settore turistico della provincia di Siena, come sopra descritti.

Imprenditoria femminile

Il progetto "Donne & Governance" si pone l'obiettivo di promuovere una più ampia partecipazione femminile nei ruoli decisionali e di governo del territorio.

Nell'ambito degli interventi a favore dell'imprenditoria femminile potrebbero essere destinati €. 10.000,00 a tale iniziativa.

Importo complessivo ulteriori risorse destinate ad interventi economici 2021	€. 996.424,00
--	---------------

Il Segretario Generale f.f. comunica che Unioncamere Italiana, con nota prot. 7700 del 27.03.2020, ha trasmesso un documento che analizza gli aspetti contabili per il possibile utilizzo di avanzi patrimonializzati da destinare ad interventi straordinari a favore del sistema economico.

In merito all'utilizzo del patrimonio netto è richiamato l'articolo 2 del DPR 254/05 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", il quale al comma 2 stabilisce che "il preventivo dell'ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di conseguire alla fine dell' esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Con la circolare n.3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che, nella impostazione economico-patrimoniale delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 254/2005, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico (in base al quale è il complesso dei proventi che prudenzialmente si prevede di realizzare a dover coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

In conseguenza di ciò, il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio sostituisce al concetto di "utilizzo dell'avanzo di amministrazione" (a copertura dello sbilancio tra entrate e spese di competenza) quello di "avanzo patrimonializzato" (a copertura della differenza tra oneri e proventi); avanzo patrimonializzato che lo stesso Ministero

dello Sviluppo Economico individua nella voce “Patrimonio netto degli esercizi precedenti” presente nel bilancio delle Camere di commercio. Nel D.P.R. 254/2005, pertanto, il punto di riferimento è l’equilibrio economico patrimoniale complessivo dell’ente.

Il principio dell’equilibrio è richiamato anche nell’allegato 1 del D. Lgs. 31/05/2011, n. 91 “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31/12/2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, normativa introdotta con la legge di riforma del bilancio dello Stato n. 196 del 31/12/2009 e che trova applicazione nelle Camere di commercio.

Dal contenuto del principio dell’equilibrio di bilancio individuato nel decreto legislativo 91/2011 si desume che lo stesso deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica deve perseguire; equilibri che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche nei risultati complessivi dell’esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Da tale assunto, appare chiaro non solo che il concetto di equilibrio economico patrimoniale è distinto dal concetto di pareggio economico, ma che l’impostazione data dall’ordinamento contabile delle Camere di commercio è coerente con il principio richiamato dalle disposizioni previste per lo Stato.

Il concetto di equilibrio economico-patrimoniale va, pertanto, inteso come capacità della Camera di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell’ente e garantendo un livello di efficienza ed efficacia nella fornitura dei servizi.

Ciò significa che andrebbe sempre valutata la compatibilità di un possibile disavanzo economico con l’equilibrio patrimoniale, valutando le conseguenze dell’utilizzo del patrimonio netto disponibile sull’equilibrio economico-patrimoniale in un orizzonte temporale di medio periodo.

Unioncamere, nella suddetta nota, ha proposto alle Camere di Commercio di intervenire a favore del sistema economico territoriale attraverso l’utilizzo della parte liquida del patrimonio netto, ovvero sia delle giacenze di cassa presenti nei conti di Tesoreria delle Camere di commercio, in una misura che consenta la salvaguardia dell’equilibrio finanziario dell’ente nel medio termine.

A tale proposito, il Segretario Generale f.f. comunica che al 31.12.2020 le giacenze della Camera nel conto di Tesoreria sono pari ad €. 18.993.189,20.

Richiama altresì la deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 08.06.2020 di approvazione del bilancio d’esercizio della Camera di Arezzo – Siena al 31.12.2019, precisando che nella nota integrativa è riportato un prospetto di sintesi che determina in €. 12.097.389,00 il patrimonio netto disponibile, rappresentato quindi da valori dell’attivo diversi dalle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie), al netto delle passività a breve e medio e lungo termine, incluso il fondo trattamento di fine rapporto.

Al 31.12.2020 il patrimonio netto disponibile si attesta a circa €. 10.179.000, diminuito rispetto all'anno precedente in ragione del maggiore importo dei debiti di funzionamento, essenzialmente dovuto agli interventi economici straordinari attuati nell'anno 2020, non ancora liquidati al 31.12.2020.

Il Segretario Generale f.f. fa presente che, in ragione delle liquidità disponibili e del patrimonio netto non immobilizzato, la Camera può utilizzare €. 996.424,00 di avanzi economici patrimonializzati mantenendo il proprio equilibrio economico-finanziario-patrimoniale, garantendo il tempestivo pagamento dei debiti ed il sostenimento degli oneri di struttura (personale, funzionamento, patrimonio), degli oneri obbligatori (imposte e tasse, contributi previdenziali, versamenti al bilancio dello Stato, ecc..) e degli oneri inerenti la propria missione istituzionale di destinazione di risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

L'equilibrio finanziario potrà essere mantenuto senza necessità di ricorso ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento presso terzi e senza ricorso a disinvestimenti di beni patrimoniali.

Richiama quindi la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 88850 del 25.03.2020, il cui contenuto è stato condiviso dal Ministero Economia e Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, con la quale sono fornite alle Camere le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 – commi da 590 a 600 – della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020); in tale nota è precisato che gli oneri per interventi di promozione economica sono esclusi dai limiti di spesa di cui alla sopra richiamata normativa, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla “*mission istituzionale*” delle camere di commercio.

La Vice Presidente Vicaria comunica che deve essere predisposto l'aggiornamento del preventivo 2021, ai fini dell'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato di €. 996.424,00 per interventi di sostegno al sistema economico e alle imprese del territorio a seguito della crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

In particolare, nel preventivo economico deve essere previsto un maggiore onere di €. 996.424,00 alla voce B8 “Interventi economici” (da €. 2.287.353 a €. 3.283.777,00), adeguando in aumento di pari importo il disavanzo stimato (da €. 989.700,00 a €.1.986.124,00).

Nel budget economico annuale, predisposto in termini di competenza economica e ri-classificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del D.M. 27.3.2013 e nel Budget economico pluriennale, che copre un periodo di tre anni e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale, gli importi parziali e totali riferiti all'anno 2021 sono adeguati alle variazioni apportate al preventivo economico; non sono riviste le previsioni per gli anni 2022 e 2023.

Analogamente, sono riviste le previsioni di spesa per l'anno 2021, riportate nel prospetto definito secondo il formato di cui all'allegato 2 al D.M. 27.03.2013, mentre non sono apportate variazioni alle previsioni di entrata.

Riferisce che con deliberazione n. 23 del 01.04.2021 la Giunta camerale ha predisposto l'aggiornamento al preventivo 2021, stabilendo:

1. Di aggiornare il preventivo per l'anno 2021 aumentando di €. 996.424,00 la voce B8 "Interventi economici", come risulta dall'Allegato A) DPR 254/2005, dal budget economico annuale, dal budget economico pluriennale, dal prospetto delle previsioni di previsioni di spesa, come allegati alla presente deliberazione quale parti integranti e sostanziali;
2. Di destinare le suddette risorse agli interventi ed iniziative illustrati in narrativa del presente provvedimento;
3. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce la relazione illustrativa all'aggiornamento del preventivo 2021;
4. Di predisporre, in ragione di quanto sopra riportato, l'aggiornamento del preventivo 2021, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005;
5. Di sottoporre il presente provvedimento al Consiglio camerale per l'approvazione, unitamente ai seguenti allegati: il preventivo economico art. 6 D.P.R. 254/2005 aggiornato; il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013; il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale; il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolate per missioni e programmi di cui all'art. 9 del D.M. 27.3.2013.

La Vice Presidente Vicaria ricorda infine che ai sensi dell'art. 30 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005, la citata deliberazione n. 23 del 01.04.2021 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei conti che, con verbale n. 2 in data 19.04.2021 conservato agli atti, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2021.

Posto in discussione l'argomento, dopo ampia ed approfondita discussione alla quale partecipano i Membri presenti, è approvata all'unanimità la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Udita la Vice Presidente Vicaria;

Preso atto di quanto esposto dal Segretario Generale f.f.;

Preso atto che il perdurare della diffusione dell'epidemia e le misure di contenimento adottate determinano uno stato di crisi di molte imprese e settori;

Atteso che nel preventivo 2021 è ad oggi stanziato l'importo di €. 2.287.353,00 per interventi economici;

Considerato che la difficile situazione del sistema produttivo territoriale rende opportuna la destinazione di ulteriori risorse straordinarie, per complessivi €. 996.424,00, per rafforzare e rendere più efficace l'azione della Camera di Commercio a supporto dell'economia e delle imprese;

Condivisa la destinazione delle suddette risorse, come esposta in narrativa del presente provvedimento;

Atteso che Unioncamere Italiana, con nota prot. 7700 del 27.03.2020, ha trasmesso un documento che analizza gli aspetti contabili per il possibile utilizzo di avanzi patrimonializzati da destinare ad interventi straordinari a favore del sistema economico;

Richiamato, in merito all'utilizzo del patrimonio netto, l'articolo 2 del DPR 254/05, nel quale è stabilito che il preventivo dell'ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudentialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo;

Preso atto di quanto esposto dalla in merito alle disponibilità liquide e al patrimonio netto disponibile risultante dall'ultimo bilancio approvato, alle considerazioni sull'articolazione dei flussi finanziari della Camera;

Sentito il Segretario Generale f.f. e atteso che, in ragione delle liquidità disponibili e del patrimonio netto non immobilizzato, la Camera può utilizzare €. 996.424,00 di avanzi economici patrimonializzati mantenendo il proprio equilibrio economico-finanziario-patrimoniale, garantendo il tempestivo pagamento dei debiti ed il sostenimento degli oneri di struttura (personale, funzionamento, patrimonio), degli oneri obbligatori (imposte e tasse, contributi previdenziali, versamenti al bilancio dello Stato, ecc..) e degli oneri inerenti la propria missione istituzionale di destinazione di risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale;

Atteso, pertanto, che l'equilibrio finanziario potrà essere mantenuto senza necessità di ricorso ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento presso terzi e senza ricorso a disinvestimenti di beni patrimoniali;

Vista la deliberazione n. 16 del 17.12.2020 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il preventivo per l'esercizio 2021;

Vista la deliberazione n. 97 del 17.12.2020 con la quale la Giunta camerale – su proposta del Segretario Generale f.f. - ha approvato il budget direzionale per l'anno 2021, come previsto dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 02.11.2005, n. 254;

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 88850 del 25.03.2020, il cui contenuto è stato condiviso dal Ministero Economia e Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, nella quale è precisato che gli oneri per interventi di promozione economica sono esclusi dai limiti di spesa di cui alla all'art. 1 – commi da 590 a 600 – della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);

Ritenuto di apportare al preventivo 2021 ex art. 6 DPR 254/2005 una variazione in aumento di €. 996.424,00 (da €. 2.287.353,00 a €. 3.283.777,00) alla voce B8 "Interventi

economici” per il reperimento di risorse da destinare agli interventi di sostegno al sistema economico e produttivo del territorio;

Atteso che conseguentemente alla suddetta variazione il disavanzo economico previsto per l’esercizio 2021 è pari ad €. 1.986.124,00;

Viste le variazioni da apportare al preventivo economico, al budget economico annuale, al budget economico pluriennale, al prospetto delle spese previste di cui al D.M. 27.03.2013;

Atteso che la presente deliberazione rappresenta la relazione illustrativa all’aggiornamento del preventivo 2021;

Vista la deliberazione n. 23 del 01.04.2021 con la quale la Giunta camerale ha predisposto per l’approvazione del Consiglio gli aggiornamenti del preventivo 2021;

Visto il verbale n. 2 in data 19.04.2021, conservato agli atti, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti – ai sensi dell’art. 30, comma 1, del D.P.R. 254/2005 - ha espresso parere favorevole all’ aggiornamento del preventivo 2021;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di aggiornare il preventivo per l’anno 2021 aumentando di €. 996.424,00 la voce B8 “Interventi economici”, come risulta dall’Allegato A) DPR 254/2005, dal budget economico annuale, dal budget economico pluriennale, dal prospetto delle previsioni di spesa;
2. Di destinare le suddette risorse agli interventi ed iniziative illustrati in narrativa del presente provvedimento;
3. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce la relazione illustrativa all’aggiornamento del preventivo 2021;
4. Di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali:
 - il preventivo economico art. 6 D.P.R. 254/2005 aggiornato;
 - il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013;
 - il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale;

- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolate per missioni e programmi di cui all'art. 9 del D.M. 27.3.2013.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Avv. Marco Randellini

LA VICE PRESIDENTE VICARIA
Anna Maria Nocentini Lapini

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)